

Luca Abbruzzo, da Siracusa in soccorso delle aree più colpite dal coronavirus

Anche da Siracusa partono volontari per andare a prestare soccorso nelle aree più colpite dall' emergenza coronavirus in Italia.

L'infermiere dell'Avcs (Associazione Volontari Città di Siracusa) Luca Abbruzzo ha raggiunto nelle ore scorse Roma dove riceverà indicazione della sua destinazione dalla Protezione Civile.

Abbruzzo è rientrato all'inizio di febbraio da Bergamo, dove prestava servizio presso l'Ospedale Papa Giovanni XIII (il più colpito dall'emergenza). Specializzato in area critica e pronto soccorso, ha subito manifestato la propria disponibilità a partire dove c'è più bisogno, con l'iniziativa Infermieri per Covid, promossa dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

Grande spirito di servizio e di volontariato contraddistinguono Luca che dall'età di 15 anni è un volontario di Protezione Civile a Siracusa.

Dall'Avcs "un grande in bocca al lupo per questa nuova sfida".

Siracusa. Riapre il campo scuola ma solo per gli atleti di quattro società: le regole

Domattina alle 9 riapre il campo scuola "Pippo Di Natale", a Siracusa. L'accesso sarà consentito esclusivamente ai soci di

quattro società sportive ammesse e sempre osservando tutte le misure previste dai governi nazionale regionale per il contenimento della diffusione del covid-19.

Per la fruizione della struttura, il dirigente del settore Sport, Enzo Miccoli, ha dovuto stilare due regolamenti specifici dettati dalla situazione di emergenza: uno per l'articolazione dell'attività interna e uno per il trattamento dei dati personali degli atleti, che ad ogni accesso dovranno comunque presentare un'autocertificazione per attestare di non essere in quarantena e di essere a conoscenza delle prescrizioni previste. Le società ammesse sono: Milone, SiracusAtletica, Atletica Siracusa e Dresden. Annoverano atleti impegnati nella preparazione di appuntamenti internazionali o inseriti in programmi dalle rispettive federazioni; inoltre si sono dotate dell'occorrente per praticare sport in sicurezza al tempo del coronavirus.

Al campo scuola potranno entrare, da lunedì al sabato, fino a un massimo di venti atleti per volta; sono state previste 4 fasce orarie: una mattutina, dalle 9 alle 11, e tre pomeridiane dalle 15,15 alle 20. Il calendario prevede anche quali sono le società che potranno svolgere attività in ciascuna fascia oraria. Gli atleti, oltre a consegnare l'autocertificazione, all'ingresso dovranno consentire la misurazione della temperatura corporea, che non dovrà superare i 37,5 gradi, e dovranno rispettare le misure anticovid: osservare il distanziamento sociale e indossare mascherine e guanti.

“Nell'ottica di un graduale ritorno alla normalità – spiegano il sindaco Italia e l'assessore Buccheri – l'apertura del Pippo Di Natale in questa prima fase è riservata a chi svolge attività agonistica e ha la necessità di riprendere gli allenamenti dopo 2 mesi di stop. È una forma di tutela verso gli atleti e le società che se ne prendono cura, alle quali vogliamo rivolgere il nostro ringraziamento per lo spirito di collaborazione che si è instaurato in questi giorni. Solo così abbiamo potuto conciliare le loro esigenze con il rispetto

delle prescrizioni contenute nell'ordinanza regionale del 30 aprile e la circolare dell'assessorato alla Salute del 3 maggio. Il passo successivo sarà la fruizione controllata del campo scuola anche agli amatori".

Regolamentato, infine, l'utilizzo delle strutture interne. Le aree comuni, dove non si dovranno formare assembramenti e dovrà essere rispetta le distanza interpersonale di 2 metri, devono essere dotati di igienizzanti; chiuse le docce e gli spogliatoi, tranne i servizi igienici che dovranno essere sanificati dopo ogni utilizzo con appositi prodotti messi a disposizione. Gli atleti potranno presentarsi all'impianto non oltre 5 minuti prima dell'orario di ingresso previsto e dovranno lasciarlo subito dopo la fine dell'allenamento.

Notte di fuoco in via Barresi, incendio danneggia tre auto in sosta

Tre auto in fiamme nella notte a Siracusa. È accaduto in via Barresi, attorno alle 3 odierne. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco insieme ad agenti delle Volanti. Le cause del rogo sono in fase di accertamento, ma non si esclude il dolo. L'incendio ha coinvolto una Fiat Panda, una Fiat 500 X ed una Renault Modus.

Indagini in corso.

Foto archivio

Mascherine irregolari, i Carabinieri ne sequestrano 386 in un'azienda di Rosolini

Sono state sequestrate dai Carabinieri e dai Nas 386 mascherine di protezione, valore commerciale di 1.000 euro. Durante un controllo ad una azienda operante nel settore commerciale dell'impiantistica a Rosolini, è emerso che i dpi non riportavano in etichetta le prescritte indicazioni in lingua italiana e/o di paesi dell'UE.

Il legale rappresentante dell'azienda, oltre a subire il sequestro delle mascherine, è stato sanzionato e segnalato alla competente Autorità Amministrativa.

Foto archivio

Siracusa. Erogazione idrica sospesa in Borgata, guasto in via Trapani

Problemi con l'erogazione idrica questa mattina, in Borgata, a Siracusa. Rubinetti a secco, la colpa è di un guasto lungo la tubatura di via Trapani. Tecnici di Siam sono sul posto dalle prime battute sel mattino. Per completare la riparazione è stato necessario sospendere l'erogazione idrica. L'intervento dovrebbe concludersi entro la giornata.

Non è il primo inconveniente simile nella zona e da tempo i residenti chiedono al Comune un intervento di ammodernamento delle condutture.

Antichi Pensieri: appuntamenti social con la Fondazione Inda ed i suoi protagonisti

Continua la rassegna “Antichi pensieri”, gli incontri con personaggi del mondo accademico, del teatro e della cultura, organizzata dalla Fondazione Inda.

La rassegna si inserisce nel programma di iniziative online pensate per offrire a studenti, appassionati e amanti del teatro una vasta offerta di contenuti da seguire sui canali social dell’Inda.

Gli incontri con docenti universitari, attori e registi vengono trasmessi in diretta, alle 18, sulla pagina Facebook della Fondazione siracusana.

Ecco il calendario aggiornato. Lunedì 11 maggio, la regista Muriel Mayette-Holtz su “Andromaque e Le Troiane”; martedì 12 maggio il regista Davide Livermore su “Elena e il teatro”; mercoledì 13 maggio, la docente universitaria Caterina Mordeglia su “Plauto a Siracusa”; venerdì 15 maggio, l’attrice Elisabetta Pozzi su “Le mie eroine a Siracusa”; lunedì 18 maggio la scrittrice Giusi Norcia su “A proposito di Elena”; mercoledì 20 maggio, l’attrice Clara Galante che dialogherà con gli allievi dell’Accademia sul recitar cantando; giovedì 21 maggio l’attrice Galatea Ranzi su “Le mie interpretazioni” al Teatro Greco di Siracusa; venerdì 22 maggio il regista Antonio Calenda che ripercorrerà le proprie messe in scena per le rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa.

Tutti i contenuti sono pubblicati sui canali social istituzionali della Fondazione Inda su facebook, twitter, instagram, pinterest e youtube.

Presidente donna per lo Iacp di Siracusa, è Mariaelisa Mancarella

Presidente donna per lo Iacp di Siracusa. Il governo regionale ha indicato la solarinese Mariaelisa Mancarella, 37 anni, dottore commercialista, già vicesindaco della cittadina siracusana e moglie del dirigente regionale di Cantiere Popolare, Peppe Germano.

“Ringrazio il Presidente Musumeci e la giunta di governo per la fiducia accordatami. Accolgo questa nomina con gioia e grande senso di responsabilità, non mi sfugge infatti, la complessità dell’incarico ed il momento storico eccezionale”, le prime parole della neo presidente. “Cercherò di contemperare le esigenze della popolazione che vive negli alloggi popolari in provincia di Siracusa e le ristrettezze di bilancio, comuni a tutti gli enti pubblici.

Obbiettivo primario è completare il lavoro in itinere, programmare il prossimo futuro con uno sguardo attento alla possibilità di reperire risorse extra bilancio e valorizzare le risorse umane dell’Iacp. L’edilizia popolare – aggiunge la Mancarella – in uno scenario macroeconomico così difficile, assume più che mai un ruolo strategico a sostegno delle fasce più deboli ed in difficoltà della nostra società.

Avvierò fin da subito, con l’assessore regionale Falcone, una proficua interlocuzione ed una sinergica collaborazione. Dopo l’insediamento ed il passaggio di consegne con il commissario Foti, sarà mia premura visitare tutti i comuni in cui insistono gli alloggi popolari di competenza, avviando con le amministrazioni locali un importante lavoro di raccordo”.

Coronavirus, Siracusa e provincia: 107 positivi, 103 guariti ma i decessi salgono a 27

Lieve incremento nel numero degli attuali positivi, diminuiscono i ricoverati ed aumentano i guariti. Ma aumentano anche i decessi in provincia di Siracusa. Diventano 27 quelli segnalati alla sorveglianza integrata covid-19 dall'inizio dell'epidemia, 3 solo in questi primi 9 giorni di maggio. Per fare un esempio, Enna – provincia più piccola ma considerata a media incidenza del virus (Siracusa è a bassa incidenza) – i decessi sono 29 ma a fronte di un numero di contagiate più che doppio.

Nel complesso, sono 109 gli attuali positivi (+2), 28 i ricoverati (-2), 103 i guariti (+1) e per l'appunto 27 i deceduti (+1).

Questa la divisione degli attuali positivi nelle altre province: Agrigento, 71 (0 ricoverati, 65 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 98 (15, 53, 11); Catania, 693 (67, 249, 93); Enna, 247 (60, 145, 29); Messina, 358 (64, 143, 52); Palermo, 398 (55, 104, 31); Ragusa, 37 (3, 50, 7); Trapani, 69 (2, 65, 5).

Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute per contenere la diffusione del virus. Per ulteriori approfondimenti visitare il sito dedicato www.siciliacoronavirus.it o chiamare il numero verde 800.45.87.87.

Dal 15 maggio riaprono in ospedale i reparti di Medicina, Geriatria, Pediatria e Stroke Unit

A partire dalla metà della settimana prossima, prevista la riapertura dei reparti di Medicina Generale, Geriatria, Pediatria e Stroke Unit dell'Umberto I di Siracusa. Dal 15 maggio ritorneranno operativi nella loro sede, con step progressivi per l'aumento dei posti letto.

La chiusura era stata disposta dopo i contagi tra sanitari e pazienti registrati nella prima fase dell'emergenza coronavirus. Una scelta ritenuta necessaria dal covid team per contribuire alla "normalizzazione" dell'ospedale del capoluogo.

"Siamo soddisfatti per la decisione assunta dall'Asp di Siracusa", dicono Enzo Vinciullo, Stefania Barone, Alberto Palestro e Vincenzo Salerno. "La settimana scorsa avevamo chiesto, senza polemica, la riapertura di questi reparti e, prontamente, l'Azienda Sanitaria ha risposto a riprova che il territorio deve chiedere e sollecitare il rispetto dei propri diritti".

A questo punto si attendono le decisioni in merito ai reparti di Oncologia, Oculistica e Otorinolaringoiatria, trasferiti per una migliore gestione della sanità locale, tagliando il rischio contagio.

Cordoglio a Siracusa per la scomparsa di Roberto Varsalona, ex primario Ortopedia

Profondo cordoglio a Siracusa per la prematura scomparsa di Roberto Varsalona. Medico chirurgo, ha diretto fino al 2015 l'unità operativa complessa di Ortopedia e Traumatologia dell'Umberto I di Siracusa.

Catanese di nascita, ha costruito importanti momenti della sua carriera professionale a Siracusa, città verso la quale non ha mai nascosto la sua personale simpatia.

Anche dopo la fine del rapporto lavorativo con l'Asp aretusea, ha continuato ad operare tra la città di Archimede e Catania. Ha collaborato con alcune delle più importanti realtà della sanità privata locale, fino a quando la salute lo ha permesso. Da alcuni anni combatteva con determinazione e coraggio la sua personale battaglia. Nella notte, purtroppo, la morte. Lascia moglie e due figli adolescenti.